



## FOGLIO INFORMATIVO

### MUTUO CHIROGRAFARIO PLAFOND PIATTAFORMA IMPRESE

#### Convenzione ABI – Cassa Depositi e Prestiti

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: [www.cherrybank.it](http://www.cherrybank.it)

#### Dati di chi entra in contatto con il Cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: \_\_\_\_\_

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

Iscrizione ad Albi o elenchi: \_\_\_\_\_

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: \_\_\_\_\_

Qualifica: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

#### CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario è un finanziamento a breve, medio ovvero lungo termine il cui rimborso avviene mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi. Il finanziamento può essere concesso a tasso fisso oppure a tasso variabile. La concessione del mutuo è subordinata all'insindacabile giudizio della banca.

#### I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

##### Mutui a tasso fisso:

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

##### Mutuo a tasso variabile:

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'imprevedibile e consistente aumento dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

#### RATING DI LEGALITA'

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 che prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di



applicare una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti rispetto agli standard indicati nel presente Foglio Informativo, e una riduzione delle spese di istruttoria, ove previste, sulla base del punteggio del Rating assegnato:

1 Stella: riduzione del 10%

2 Stelle: riduzione del 20%

3 Stelle: riduzione del 30%

La Banca si impegna altresì a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 20 giorni lavorativi in presenza di una completa documentazione.

## **CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO "PLAFOND PIATTAFORMA IMPRESE" CONVENZIONE ABI – CASSA DEPOSITI E PRESTITI**

Il 05 agosto 2014 ABI e Cassa Depositi e Prestiti (da ora CDP) hanno sottoscritto la Convenzione "Plafond Piattaforma Imprese" sulla base della quale CDP mette a disposizione delle banche un Plafond finanziario di complessivi 5 miliardi di Euro con l'obiettivo di favorire le imprese al ricorso al credito. Cherry Bank S.p.A. ha aderito a questa Convenzione. Il plafond viene utilizzato con la modalità cosiddetta "a sportello" ovvero fino ad esaurimento delle risorse e sulla base delle richieste presentate con i contratti di finanziamento integrativi e le relative richieste di utilizzo pervenute a CDP in ordine cronologico.

Ad ogni impresa beneficiaria possono essere erogati più finanziamenti.

L'erogazione del finanziamento è subordinata al ricevimento da parte della Banca della provvista corrispondente da parte di CDP. Pertanto, ove l'istruttoria della banca fosse stata completata con esito positivo, in caso di mancato ottenimento della provvista da parte di CDP o dell'ottenimento in misura non sufficiente a soddisfare interamente la richiesta, il finanziamento non può essere concesso o nel secondo caso, può essere ridotto rispetto alla richiesta iniziale senza alcuna responsabilità della Banca.

### **Beneficiari dei finanziamenti**

Micro, piccole e medie imprese autonome operanti in Italia con un organico inferiore a 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno).

Le PMI devono essere considerate autonome se:

- meno del 25% del capitale sociale è detenuto da un'altra impresa o da una persona fisica; oppure
- il 25% o più del capitale sociale è detenuto da un'altra impresa o da una persona fisica, ma l'organico di gruppo su base consolidata resta comunque inferiore ai 250 dipendenti; oppure
- il 25% o più del capitale sociale è detenuto da un ente pubblico e tale ente pubblico è un ente locale con un bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5.000 abitanti; oppure
- fino al 50% del capitale sociale è detenuto da società o istituzioni incluse nelle eccezioni di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE, articolo 3, paragrafo 2 dell'allegato (esempio non esaustivo: fondi di capitale di rischio a condizione che l'investimento sia inferiore a 1,25 milioni di Euro nella stessa società, università o centri di ricerca no profit, investitori istituzionali inclusi fondi di sviluppo regionale).

In caso di PMI non autonome, le stesse potranno beneficiare dei finanziamenti a condizione che venga comunque rispettato il suddetto requisito dimensionale relativo al numero dei dipendenti. In tal caso, ai fini del calcolo di tale requisito dimensionale, deve essere aggiunto il numero di dipendenti a monte e a valle. In caso di imprese consociate (cioè, un'impresa che detiene tra il 25% e il 50% del capitale sociale di un'altra società), il numero di dipendenti della PMI finanziata dev'essere aggregato al numero di dipendenti dell'impresa consociata applicando la percentuale di partecipazione di quest'ultima. In caso di imprese collegate (cioè, un'impresa che detiene oltre il 50% del capitale sociale di un'altra società), il numero di dipendenti della PMI finanziata dev'essere aggregato al numero di dipendenti dell'impresa collegata aggiungendo il totale dei dipendenti di quest'ultima. L'aggregazione deve comprendere tutte le imprese consociate situate immediatamente a monte o a valle della PMI richiedente il finanziamento e tutte le imprese a essa collegate. Non vengono pertanto presi in considerazione gli altri parametri previsti dalla definizione di PMI così come definita nella Raccomandazione 2003/361/CE del 06/05/2003.

Le imprese richiedenti il finanziamento devono avere la sede legale in Italia e non devono essere sottoposte ad alcuna procedura concorsuale<sup>1</sup> né trovarsi in Stato di Crisi (ovvero in uno stato di insolvenza temporanea<sup>2</sup> così

<sup>1</sup> Per procedura concorsuale si indica il fallimento e le procedure concorsuali o affini previste dalla Legge Fallimentare (esempi non esaustivi: il concordato preventivo, il concordato fallimentare, l'amministrazione straordinaria).

<sup>2</sup> Lo stato di insolvenza temporanea si verifica quando l'imprenditore non è in grado di soddisfare, temporaneamente, le proprie obbligazioni. Spetta al Tribunale valutare tale condizione e stabilire se esistono gli estremi dell'insolvenza o di semplice inadempimento riconducibile



come definita nella Legge Fallimentare).

Il possesso dei requisiti dimensionali è autocertificato dalle stesse imprese richiedenti nel modulo di domanda "Richiesta di Finanziamento Imprese" al momento della richiesta del finanziamento.

#### **Caratteristiche del finanziamento**

Mutui chirografari con periodicità semestrale delle rate e a scadenze fisse il 01/01 e il 01/07 di ogni anno; piano di ammortamento italiano (a quota di capitale costante); durata pari a 3, 5, 7, 10 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento e con le seguenti limitazioni:

- i finanziamenti di durata uguale o superiore a 7 anni possono essere utilizzati solo per finanziare iniziative relative a investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione da parte delle imprese e non per esigenze di incremento del capitale circolante delle PMI;
- preammortamento a scelta tra:
  - breve (1 anno) per i finanziamenti con durata 3 anni;
  - breve (1 anno) o lungo (3 anni) per i finanziamenti con durata 5, 7, 10.

#### **Garanzie**

I finanziamenti possono beneficiare di qualsiasi garanzia pubblica o privata (ad eccezione di quella rilasciata dall'European Investment Fund EIF).

I garanti non devono essere sottoposti a nessuna procedura concorsuale né trovarsi in Stato di Crisi (ovvero in uno stato di insolvenza temporanea così come definita nella Legge Fallimentare).

#### **Finalità degli investimenti**

Il finanziamento è concesso per le seguenti finalità: iniziative relative ad investimenti da realizzare e/o in corso di realizzazione; esigenze di incremento del capitale circolante delle PMI. Non sono invece ammessi finanziamenti destinati a ristrutturazioni dei debiti pregressi.

### **CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO ASSISTITO DA GARANZIA DIRETTA DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA (FCG) PER LE PMI L.662/96**

Il prestito L.662/96 è un finanziamento a medio lungo termine assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI ed è destinato al sostegno dei programmi d'investimento e sviluppo delle imprese. Il debitore rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso variabile.

La presente forma di finanziamento è riservata alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) di tutto il territorio nazionale escluse le Regioni Toscana e Lazio; per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI. Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno ([www.mcc.it](http://www.mcc.it)).

Le finalità a cui sono destinati i finanziamenti, devono essere concordate con la Banca e possono essere: investimenti, liquidità, scorte, consolidamento passività, ecc.

Il fondo nazionale di garanzia, ex legge 662/96, è un fondo patrimoniale costituito dallo Stato italiano e gestito da Mediocredito Centrale S.p.A, che fornisce garanzie di primo grado escutibili a prima richiesta, al fine di agevolare l'accesso al credito delle PMI in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa.

La Banca, per la valutazione dei requisiti delle PMI ai fini di una loro proposta di ammissione alle garanzie messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico e per la gestione dell'iter pre e post erogazione delle garanzie, ha incaricato alcune società esterne (di seguito l'"Outsourcer").

La percentuale di copertura del fondo di garanzia PMI ex L. 662/96 copre fino ad un massimo dell'80% dell'importo del finanziamento in funzione dei casi previsti dal Fondo e comunque entro il massimale di Euro 5.000.000,00, quale ammontare massimo pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa.

Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo) o personali nonché vincoli o specifiche cautele.

---

all'incapacità occasionale o temporanea ad adempiere ad una o più obbligazioni ben individuate.



## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 16,54%**

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG) con polizza assicurativa facoltativa\*: 17,29%**

Calcolato per un importo di € 400.000,00 – **tasso variabile** 14,00%\*\* – durata 60 mesi – rata semestrale € 56.955,00 - importo totale dovuto dal Cliente: € 569.558,80

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 15,08%**

**Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG) con polizza assicurativa facoltativa\*: 15,81%**

Calcolato per un importo di € 400.000,00 – **tasso fisso** 12,67% – durata 60 mesi – rata semestrale € 55.217,02 - importo totale dovuto dal Cliente: € 552.179,00

Nel TAEG sono compresi:

• Interessi	• invio dds € 1,10
• incasso rata semestrale € 8,00	• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	• Imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15,co.3)

\* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 5.920,00.

\*\*Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile composto dal tasso Euribor 3 mesi arr. 1/10 rilevato il 01/12/2023 in relazione alla media mensile del mese di novembre 2023.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

		VOCI	COSTI
		Importo minimo finanziabile	€ 200.000
		Importo massimo finanziabile	Commisurato alle esigenze del Cliente e alla sua capacità di rimborso
		Durata	Minimo 12 mesi Massimo 120 mesi
<b>TASSI</b>	<b>VARIABILE</b>	Tasso di interesse nominale annuo *	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Parametro Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media mese precedente arrotondato ad un decimo superiore - Spread (Esempio di tasso finito di mutuo indicizzato all'Euribor 3 mesi con spread di 10 punti: 14,00%)
		Parametro di indicizzazione	Euribor 3, 6, 12 mesi (360) media del mese precedente (pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria) con arrotondamento al decimo di punto superiore. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero. Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.
		Spread	10%
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo
		Tasso di interesse nominale annuo*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: -Parametro Eurirs -Spread. (Esempio di tasso finito di finanziamento a 5 anni con spread di 10 punti: 12,67%)
	<b>FISSO</b>	Parametro di indicizzazione	Eurirs stessa durata del finanziamento. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Spread	10%
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo
		Tasso di mora (per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione)	3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato

<b>SPESE</b>	<b>Spese per la stipula del contratto</b>	Istruttoria minimo	4% dell'importo finanziato € 1.000,00	
		Commissioni di gestione pratica a favore dell'Outsourcer per l'accesso alla garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia (FCG)		
		Per operazioni ordinarie i seguenti importi, oltre IVA:		
		sino a 100.000 euro	€ 600,00	
		da 101.000 a 150.000 euro	€ 900,00	
	<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	<b>Spese per la gestione del rapporto</b>	da 150.001 a 200.000 euro	€ 1.200,00
			da 200.001 a 250.000 euro	€ 1.500,00
			da 250.001 a 300.000 euro	€ 1.800,00
			da 300.001 a 350.000 euro	€ 2.100,00
			da 350.001 a 400.000 euro	€ 2.100,00
da 400.001 a 450.000 euro	€ 2.400,00			
oltre	€ 3.000,00			
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Gestione pratica	€ 0,00	
		Incasso rata addebitata in conto corrente periodicità semestrale	€ 8,00	
		Incasso rata a mezzo SDD altra banca	€ 6,00	
		Invio comunicazioni		
		Documento di Sintesi annuale		
		• Posta ordinaria	€ 1,10	
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00	
		Rendiconto Annuale (con addebito su rata successiva all'emissione)		
		• Posta ordinaria	€ 1,10	
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00	
Sollecito rate impagate (dal 2° sollecito)				
• Posta ordinaria	€ 10,00			
• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 10,00			
Avviso scadenza rata				
• Posta ordinaria	€ 1,10			
• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00			
	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"		
	Tipologia di rata	Quota capitale fissa oltre interessi		
	Periodicità delle rate	Semestrale con scadenza fissa al 01/01 – 01/07 di ogni anno		

\*Si avverte che il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.



#### ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
Euribor 3 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Dicembre 2023	4,00%
Euribor 6 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Dicembre 2023	4,10%
Euribor 12 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Dicembre 2023	4,10%
Eurirs a 5 anni	13/12/2023	2,67%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Parametro di indicizzazione	Tasso di interesse applicato TAN (Parametro di indicizzazione più spread)	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 400.000,00 di capitale
Euribor 3 mesi media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	14,00% (variabile)	5	€ 56.955,00
Euribor 6 mesi media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	14,10% (variabile)	5	€ 57.086,70
Euribor 12 mesi media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	14,10% (variabile)	5	€ 57.086,70
Eurirs a 5 anni	12,67% (fisso)	5	€ 55.217,02

Gli importi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. L'importo della rata potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

**In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).**

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank S.p.A. ([www.cherrybank.it](http://www.cherrybank.it)).



## SERVIZI ACCESSORI

Accollo minimo	0,50% su debito residuo € 500,00
Estinzione (affranco) anticipata parziale o totale: - Su mutui accesi a persona fisica per l'acquisto o la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale Negli altri casi: - tasso fisso - tasso variabile minimo	nessuna  4,00% del debito residuo 3,00% del debito residuo € 500,00
Conteggi estintivi con rilascio dell'attestazione	€ 150,00
Modifiche contrattuali richieste dal mutuatario minimo	3,00% del debito residuo € 1.000,00
variazione tasso/periodicità delle rate	€ 1.000,00
Duplicato di dichiarazione interessi passivi	€ 30,00
Dichiarazioni/certificazioni a richiesta del mutuatario	€ 55,00
Eventuale Costo adempimenti notarili	Il costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al notaio
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	Il Cliente ha la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo. I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente all'assicurazione qualora sottoscritta la polizza. Nel caso in cui il Cliente sottoscriva la polizza CPI offerta dalla banca e decida di finanziarne il premio, il Cliente dovrà sottoscrivere un secondo finanziamento dedicato.

**La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.**

**Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.**

La stipula della polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente e non costituisce elemento condizionante ai fini della delibera o della definizione delle condizioni economiche.

Il Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) volto a favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatori nonché la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste accessorie ai finanziamenti, prevede l'esposizione sulla documentazione precontrattuale del finanziamento, oltre al TAEG, anche dell'Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative.



## ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il Cliente potrà dover sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Commissioni consorzio di Garanzia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al Consorzio di Garanzia.
- **Imposta sostitutiva:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Costo della Mediazione Creditizia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente.
- **Mancato perfezionamento Garanzia Fondo Centrale:** nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva, laddove previsto, la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione di importo pari a euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal Fondo.

Altre spese da sostenere dopo la stipula:

- **Recupero spese per attività volte a garantire e/o ottenere l'adempimento del contratto stesso:** importo di volta in volta applicato dal terzo per il servizio – a titolo meramente indicativo – 1,5% sull'importo recuperato.
- **Spese giudiziali ed extragiudiziali** a qualunque titolo sostenute: recupero integrale.

TEMPI DI EROGAZIONE	
<b>Durata dell'istruttoria</b>	40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta. Esclusi i tempi per gli eventuali adempimenti notarili e fatti salvi i casi in cui: - risulti necessario procedere ad un'integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta; - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti; - venga sospeso l'iter istruttorio per i motivi dipendenti dalla volontà del Cliente.
<b>Disponibilità dell'importo</b>	Tempo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione delle somme: • Mutui con contratto unico e svincolo immediato delle somme: la disponibilità dell'importo mutuato coincide con la data di stipula. • Mutui con contratto unico e svincolo differito delle somme: la messa a disposizione dell'importo mutuato dipende dai tempi di consolidamento dell'ipoteca.

## ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

### Estinzione anticipata

L'Estinzione Anticipata non è prevista. Il contratto si concluderà con il pagamento dell'ultima rata prevista dal Piano di Ammortamento.

### Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il Cliente, se persona fisica o microimpresa, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo mutuo da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione dell'intera somma mutuata, il rapporto sarà chiuso entro il termine massimo di 2 giorni lavorativi da quello in cui il pagamento è pervenuto alla Banca.



### **Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto di finanziamento**

L'insolvenza, il verificarsi di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali nonché l'integrazione delle altre ipotesi previste dal contratto legittimerà la Banca a ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art.1186 c.c.. La Banca avrà altresì il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., tra le altre, nel caso in cui il Cliente non provveda al puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso o si renda inadempiente agli obblighi contrattualmente assunti nonché nel caso in cui la documentazione e le informazioni fornite alla Banca risultino non veritiere, incorrette o incomplete. In tali ipotesi il Cliente è tenuto alla restituzione immediata dell'intero finanziamento comprensivo di eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali.

### **Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie**

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo [reclami@pec.cherrybank.it](mailto:reclami@pec.cherrybank.it) oppure email all'indirizzo [reclami@cherrybank.it](mailto:reclami@cherrybank.it) o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

-15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it); - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia. Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito [www.cherrybank.it](http://www.cherrybank.it) il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.



### Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

<b>LEGENDA</b>	
<b>C.D.P. (Cassa Depositi e Prestiti)</b>	Cassa Depositi e Prestiti è una società per azioni a controllo pubblico.
<b>Giornate operative</b>	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Outsourcer</b>	La Banca si avvale di società esterne per la gestione dell'iter pre e post erogazione delle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia (FCG)
<b>Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "italiano"</b>	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rata crescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Rata decrescente</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.